

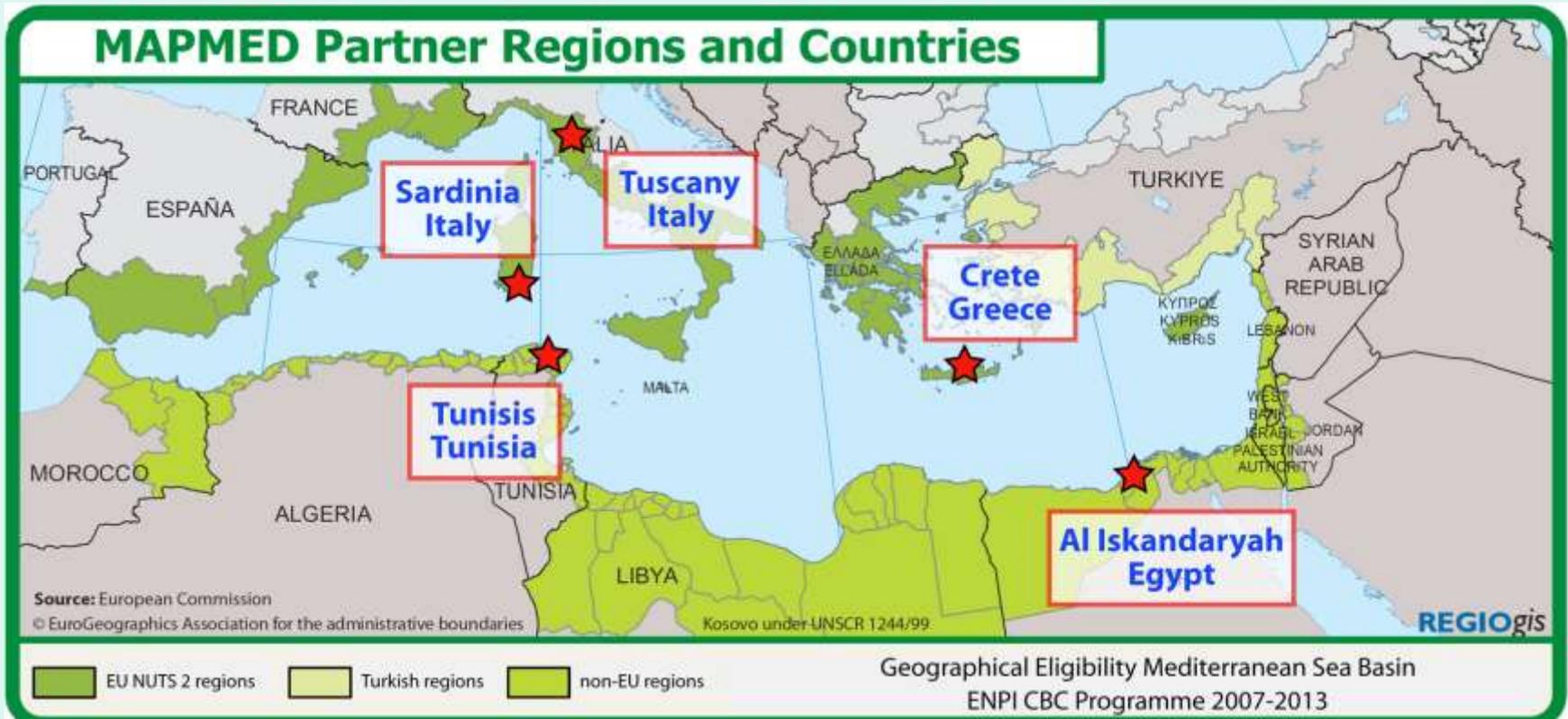


## Progetto MAPMED

### *Gestione di aree portuali nel Bacino del Mediterraneo*

il progetto affronta la questione dell'inquinamento soprattutto da idrocarburi nelle aree portuali turistiche marine cercando soluzioni sostenibili, al fine di garantire sia lo sviluppo del turismo che la protezione delle risorse naturali.

**Partecipanti:** Università di Cagliari, Università di Firenze, Regione Autonoma della Sardegna, Centro Greco per la Ricerca Marina, Creta (Grecia), Università di Alessandria (Egitto), Università di Tunisi El Manar (Tunisia)



# PLANCTON e BENTHOS: organismi della colonna d'acqua e del sedimento



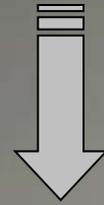
La biodiversità in alcuni porti del Mediterraneo

Gruppo di ricerca: Prof. Felicita Scapini, Claudia Rossano,  
Simone Gambineri, Delphine Nourisson



**Nella colonna d'acqua  
e nel sedimento dei porti**

**studiamo le comunità di  
animali tra 0,2 e 200mm**



**La stima  
della Biodiversità  
aiuta a valutare  
il livello di "salute"  
del porto**

**e dà informazioni a ricercatori  
e autorità locali su come intervenire per la  
conservazione dell'ambiente sia all'interno  
che all'esterno dell'area portuale**

# COMPORAMENTO: RITMI di attività locomotoria e ORIENTAMENTO

Gruppo di ricerca: Prof. Felicita Scapini, Claudia Rossano, Simone Gambineri, Delphine Nourisson

Piccoli crostacei semiterrestri vengono studiati per il loro comportamento di attività locomotoria e per come si orientano sulle spiagge.

Un comportamento deviante può essere un bioindicatore di impatto sull'ecosistema.



Queste informazioni possono integrare le informazioni date dallo studio della biodiversità



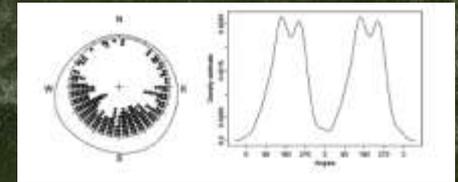
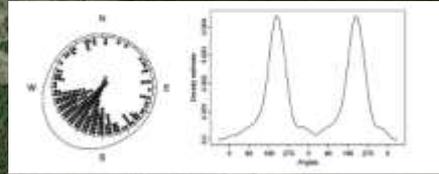
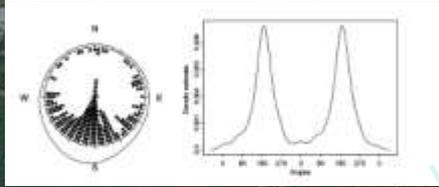
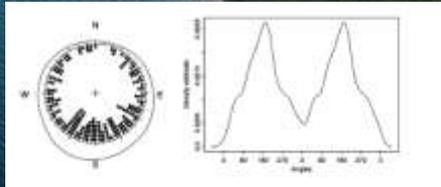
*Talitrus saltator*

Celletta di registrazione



apparato di registrazione





**Localizzazione: Parco Regionale della Maremma**

Studio della biodiversità di anfipodi semiterrestri (Crostacei) come *Talitrus saltator*, *Orchestia gammarellus*, *O. montagui* e relativi adattamenti comportamentali: studiano la localizzazione delle specie agli ambienti costieri (il sopralitorale, la duna, il retroduna, la banquette a posidonia). Da qui lo studio della variazione del comportamento di orientamento solare lungo un gradiente di erosione nella fascia di litorale da 4 a 6 Km a sud di Bocca d'Ombrone.